

Torino. 13 manifestanti pro-Pal hanno ricevuto misure cautelari per gli scontri con le Forze dell'Ordine

A Torino i manifestanti pro-Pal iniziano a pagare il conto delle loro nefandezze.

In un articolato servizio di **Maria Valeria Vendemmia**, il “TGR Piemonte” spiega che sono state emesse “*tredici misure cautelari nell’area antagonista*” che ha messo in scena **guerriglia urbana nei cortei degli ultimi mesi**.

In modo specifico vien detto che “*l’operazione della DIGOS della Polizia di Torino*” ha portato ad ottenere misure cautelari in quanto “*gli episodi di violenza nelle manifestazioni di piazza*” sono stati **ritenuti intollerabili dal Giudice**.

I **reati contestati** ai tredici soggetti sono “*resistenza aggravata a pubblico ufficiale, violenza privata aggravata e rapina*”.

Dal Tribunale di Torino trapela che è stato contestato quanto accaduto il **13 novembre 2024**, alla “**Leonardo**” di **Torino**, dove “*un gruppo di circa settanta manifestanti ha fatto irruzione all’interno dell’azienda*”. Si fa sapere che “*una parte dei militanti ha bloccato l’accesso allo stabilimento, mentre altri hanno imbrattato e danneggiato diversi padiglioni. Poi i violenti hanno anche spintonato e colpito il personale di vigilanza dell’Azienda e della DIGOS*”.

Il **15 novembre 2024**, invece, per “celebrare” la “**Giornata Nazionale dello Studente**”, “*700 manifestanti, violando le prescrizioni del Questore, hanno raggiunto Piazza Castello dirigendosi verso la Prefettura ed iniziando a scagliare oggetti contro i reparti schierati, venendo respinti dal personale stesso*”.

Pro-Pal bruciano foto del Ministro Valditara

Questi alcuni degli **episodi grotteschi che si sono verificati a Torino** e che hanno messo a serio rischio la **sicurezza delle persone oneste e per bene**. I pro-Pal si sono macchiati di azioni turpi e, finalmente, **la Magistratura ha deciso di intervenire**.

Tra i pericolosi antagonisti – destinatari delle misure cautelari – **anche un ragazzo di 20 anni**.

“*I provvedimenti sono stati eseguiti dalla Polizia di Torino. Tra i soggetti a obbligo di firma anche esponenti di Askatasuna. Per gli episodi contestati gli indagati sono decine: le misure cautelari erano state chieste per 18 persone*” ma, come sempre, qualcuno l’ha passata liscia.

Bene l’operato delle **Forze dell’Ordine** e buono il “*pugno duro*” del **Ministro dell’Interno, Matteo Piantedosi**. Avanti così!

Data di pubblicazione: 10/01/2026

Salvato in PDF in data: 24/04/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/torino-propal/10/01/2026/>